

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**19/09/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 18-09-2013 al 19-09-2013

18-09-2013 ANSA <b>Paura a Napoli per crollo cornicione</b> .....	1
18-09-2013 Adnkronos <b>Terremoti: due scosse nella notte in provincia di Potenza, nessun danno</b> .....	2
18-09-2013 Agi <b>Terremoti: scosse nel potentino, la piu' forte di magnitudo 3.3</b> .....	3
18-09-2013 Agi <b>Paura a Potenza: nella notte 9 scosse di terremoto in provincia</b> .....	4
18-09-2013 Basilicanet.it <b>Basilicata Bene Comune su macchina organizzativa primarie</b> .....	5
18-09-2013 Blitz quotidiano <b>Terremoto Potenza, 8 scosse nella notte: le più forti di magnitudo 3.3 e 3.2</b> .....	6
18-09-2013 Campanianotizie <b>Sagliocco incontra la protezione civile</b> .....	7
18-09-2013 Campanianotizie <b>Terremoti: otto scosse nel Potentino</b> .....	8
18-09-2013 CasertaFocus <b>AVERSA - Sagliocco incontra i volontari del nucleo comunale di Protezione Civile</b> .....	9
18-09-2013 CasertaFocus <b>RECALE - Tutto pronto per... "Una giornata da cani" in viale dei Pini</b> .....	10
19-09-2013 La Citta'di Salerno <b>scuola, 30mila edifici a rischio</b> .....	11
19-09-2013 La Citta'di Salerno <b>napoli, pentangelo vara la nuova giunta provinciale</b> .....	12
18-09-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Foggia) <b>Campi Flegrei, la nuova bocca eruttiva si aprirà tra Adrano, Artoni e Solfatara</b> .....	13
18-09-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Lecce) <b>Incendio su un treno della Circum Vagoni completamente distrutti</b> .....	14
18-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Allerta mareggiate in Toscana. Domani maltempo al centro-sud</b> .....	15
18-09-2013 Il Giornale di Calabria.it <b>Quasi trecento migranti giunti a Gioia Tauro, c'è anche una donna incinta</b> .....	16
18-09-2013 Il Giornale di Calabria.it <b>Regione, in Prima Commissione il ddl sulla Agenzia per il marketing turistico</b> .....	17
18-09-2013 Irpinia news <b>D'Agostino: "Operazioni smantellamento Concordia procedano a Napoli"</b> .....	18
18-09-2013 Julie news <b>Provincia, Pentangelo nomina la nuova giunta</b> .....	19
18-09-2013 Leggo <b>TERREMOTO, SCIAME SISMICO IN LUCANIA: OTTO SCOSSE NELLA NOTTE, LA PIÙ FORTE DI 3.3</b> .....	20
18-09-2013 Il Mattino (City) <b>Vincenzo Pinto TORRE ANNUNZIATA. Sono i numeri a fotografare la qualità delle scelte fatte a...</b> ..	21
18-09-2013 Il Mattino (Nazionale) <b>Giampaolo Grassi ISOLA DEL GIGLIO. La Concordia è di nuovo in piedi. Ci sono volute 19 ore, ...</b> ..	22
18-09-2013 Il Mattino (Nazionale) <b>Antonino Pane Sarà il Golfo di Napoli la destinazione finale della Costa Concordia? Il giorn...</b> .....	23
18-09-2013 Il Mattino (Sud)	

<b>Francesca Raspavolo TORRE DEL GRECO. Bimbo scivola tra le macerie di un palazzo crollato a corso ...</b> .....	24
18-09-2013 La Repubblica <b>nasce il comitato di protezione civile</b> .....	25
18-09-2013 Tgcom24 <b>09:37 - TERREMOTO, 8 SCOSSE NEL POTENTINO</b> .....	26
18-09-2013 La Voce d'Italia <b>Potenza trema, nove scosse di terremoto nella notte</b> .....	27

***Paura a Napoli per crollo cornicione***

- Campania - ANSA.it

**ANSA**

*"Paura a Napoli per crollo cornicione"*

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

Paura a Napoli per crollo cornicione

Ristretta carreggiata, in corso verifiche sulla struttura 18 settembre, 10:37 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 18 SET - Pezzi di cornicione sono crollati intorno alle 4 della scorsa notte da un palazzo che si affaccia su via Pessina, nel centro storico di Napoli. Non si registrano danni a cose o persone. La Polizia Municipale ha ristretto la carreggiata per consentire la rimozione dei calcinacci e, intorno alle 8, si è verificato un rallentamento del traffico veicolare.

Sono state anche avviate verifiche sulla struttura da parte della Protezione Civile.

Data:

18-09-2013

## Adnkronos

### *Terremoti: due scosse nella notte in provincia di Potenza, nessun danno*

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: due scosse nella notte in provincia di Potenza, nessun danno"*

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: due scosse nella notte in provincia di Potenza, nessun danno  
ultimo aggiornamento: 18 settembre, ore 08:07

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 18 set. (Adnkronos) - Una scossa sismica e' stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla in provincia di Potenza. Dalle verifiche effettuate dalla "Sala Situazione Italia" del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 01.38 con una MI. 3.2.

***Terremoti: scosse nel potentino, la piu' forte di magnitudo 3.3*****Agi**

*"Terremoti: scosse nel potentino, la piu' forte di magnitudo 3.3"*

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

Terremoti: scosse nel potentino, la piu' forte di magnitudo 3.3

10:50 18 SET 2013

(AGI) - Roma, 18 set. - Una serie di nove scosse sismiche e' stata registrata nella notte tra i comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla in provincia di Potenza. Dalle verifiche effettuate dalla "Sala Situazione Italia" del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia le scosse piu' forti sono state di magnitudo 3.3. alle 00.56 e 3.2 all'1:38. Le altre hanno oscillato tra magnitudo 2 e magnitudo 2.3. (AGI) .

***Paura a Potenza: nella notte 9 scosse di terremoto in provincia*****Agi**

*"Paura a Potenza: nella notte 9 scosse di terremoto in provincia"*

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Paura a Potenza: nella notte 9 scosse di terremoto in provincia

09:50 18 SET 2013

(AGI) - Roma, 18 set. - Una serie di nove scosse sismiche e' stata registrata nella notte tra i comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla in provincia di Potenza. Dalle verifiche effettuate dalla "Sala Situazione Italia" del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia le scosse piu' forti sono state di magnitudo 3.3. alle 00.56 e 3.2 all'1:38. Le altre hanno oscillato tra magnitudo 2 e magnitudo 2.3

***Basilicata Bene Comune su macchina organizzativa primarie*****Basilicanet.it**

"Basilicata Bene Comune su macchina organizzativa primarie"

Data: **18/09/2013**

Indietro

Basilicata Bene Comune su macchina organizzativa primarie

18/09/2013 17:04

BASL' Ufficio stampa di Basilicata Bene Comune rende noto che per le primarie a comporre i seggi una presenza equilibrata di uomini e donne, giovani e meno giovani. Amministratori, ex, volontari di protezione civile, professionisti, presidenti, sindaci: c'è voglia di partecipare.

Dal ragazzo che ha compiuto appena un paio di settimane fa i 18 anni, all'ex amministratore che sfiora gli 80. Dalla volontaria della protezione civile all'ex funzionario della Prefettura abituato a gestire l'organizzazione elettorale del Ministero. È un popolo variegato quello delle circa 800 persone che compongono la macchina organizzativa delle primarie del centrosinistra per l'elezione del candidato presidente della Regione per la coalizione Basilicata Bene Comune.

Quello che emerge dando un'occhiata ai nomi di quanti si sono messi a disposizione per comporre i seggi ed effettuare le operazioni connesse è una diffusa voglia di partecipazione che coinvolge tanto gli uomini che le donne (circa un terzo del totale) e che si spalma in modo omogeneo su tutte le classi di età. Così si va da seggi con età media di 27 anni, ad altri dove ci si avvicina ai 60.

In prima linea quanti già hanno un vissuto politico. E così a curare le operazioni di voto ci saranno anche ex candidati al parlamento, sindaci in carica (7) ed ex (11), una ventina tra assessori in carica e non, circa cinquanta scrutatori con esperienze nei consigli comunali. È poi presidenti ed ex presidenti di enti (cinque) associazioni professionali, di categoria e giovanili (6) componenti di organizzazioni giovanili (30) e femminili (12), attivisti del volontariato (14), esponenti di sindacati (49) e, naturalmente, dei partiti (oltre 100 tra cui 42 segretari di circoli e sezioni).

Tutti loro hanno messo a disposizione tempo e impegno per consentire ai lucani che si riconoscono nel centrosinistra di poter dire la loro domenica 22 quando i seggi delle primarie rimarranno aperti dalle ore 8 alle ore 20 in tutti i comuni lucani.

BAS09

|cv

***Terremoto Potenza, 8 scosse nella notte: le più forti di magnitudo 3.3 e 3.2***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano**

"*Terremoto Potenza, 8 scosse nella notte: le più forti di magnitudo 3.3 e 3.2*"

Data: **18/09/2013**

Indietro

Terremoto Potenza, 8 scosse nella notte: le più forti di magnitudo 3.3 e 3.2

Publicato il 18 settembre 2013 08.47 | Ultimo aggiornamento: 18 settembre 2013 08.47

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: avigliano, filiano, forenza, pietragalla, potenza, terremoto

Terremoto Potenza, 8 scosse nella notte: le più forti di magnitudo 3.3 e 3.2

POTENZA Otto scosse di terremoto tra le 00.56 e le 8.30 del mattino del 18 settembre sono state avvertite dalla popolazione in provincia di Potenza, in Basilicata. La prima scossa, di magnitudo 3.3, è stata la più forte. Poi la seconda scossa di magnitudo 2.3 e la terza scossa di magnitudo 3.2 è arrivata all 1.38. Le altre scosse invece hanno segnato magnitudo tra 2 e 2.3.

La rete sismica dell Ingv ha registrato la prima scossa alle 00.56 con ipocentro a 18 chilometri ed epicentro tra Avigliano, Filiano, Forenza e Pietragalla, nel distretto dell Appennino Lucano.

Dopo una seconda scossa di magnitudo 2.3, l Ingv ha registrato un sisma di magnitudo 3.2 con ipocentro a 10,2 chilometri di profondità ed epicentro sempre tra Avigliano, Filiano, Forenza e Pietragalla.

Poi le altre cinque scosse, tutte tra l 1.59 e le 5.11 del mattino. L ultima scossa è stata la più debole, con una magnitudo pari a 2, ipocentro a 20,1 chilometri di profondità ed epicentro tra Forenza e Pietragalla.

Grande la paura tra gli abitanti delle cittadine colpite dai sismi, ma non si segnalano danni a cose o persone.

***Sagliocco incontra la protezione civile*****Campanianotizie**

*"Sagliocco incontra la protezione civile"*

Data: **19/09/2013**

[Indietro](#)

Sagliocco incontra la protezione civile

[Pin It](#)

Mercoledì 18 Settembre 2013

AVERSA - Il Sindaco di Aversa, Giuseppe Sagliocco, ieri pomeriggio ha incontrato i volontari del nucleo comunale di protezione civile coordinati da Salvatore Tinto. "E' stato un incontro proficuo – ha detto il primo cittadino a margine della riunione – durante il quale abbiamo fatto il punto della situazione di quanto fatto in questi primi mesi di costituzione del nucleo comunale ed abbiamo programmato le azioni da porre in essere per fare in modo che i volontari possano operare al meglio".

E continua Sagliocco: "Stiamo dando un nuovo corso alla Protezione Civile con il neo coordinatore Salvatore Tinto con loro stiamo studiando il regolamento comunale di protezione civile e la costituzione dell'ufficio di Protezione Civile che sarà sotto la guida della dirigente dott.ssa Gemma Accardo". "Bisogna partire – ha detto Tinto - dalla Funzione tecnica e di pianificazione, Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria, Funzione volontariato, funzione materiali e mezzi, Funzione servizi essenziali ed attività scolastica, Funzione censimento danni a persone e cose, Funzione strutture operative viabilità, Funzione telecomunicazioni, e funzione assistenza alla popolazione. Insomma c'è tanto da lavorare e tutti i volontari sono pronti a fare la loro parte".

***Terremoti: otto scosse nel Potentino*****Campanianotizie**

*"Terremoti: otto scosse nel Potentino"*

Data: **19/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: otto scosse nel Potentino

[Pin It](#)

Mercoledì 18 Settembre 2013

Otto scosse di terremoto superiori alla magnitudo 2.0, le più forti delle quali di magnitudo 3.3 alle ore 0.56 e di 3.2 alle ore 1.38, sono state registrate la notte scorsa nel Potentino, nel distretto sismico dell'Appennino lucano.

Secondo quanto segnalato sul sito dell'Ingv, l'epicentro è stato registrato tra i Comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla, a poche decine di chilometri da Potenza. Al momento non sono stati segnalati danni a cose o persone.

***AVERSA - Sagliocco incontra i volontari del nucleo comunale di Protezione Civile*****CasertaFocus**

*"AVERSA - Sagliocco incontra i volontari del nucleo comunale di Protezione Civile"*

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

AVERSA - Sagliocco incontra i volontari del nucleo comunale di Protezione Civile

[Dettagli](#)

Publicato Mercoledì, 18 Settembre 2013 14:36 AVERSA. Il Sindaco di Aversa, Giuseppe Sagliocco, ieri pomeriggio ha incontrato i volontari del nucleo comunale di protezione civile coordinati da Salvatore Tinto.

“E' stato un incontro proficuo – ha detto il primo cittadino a margine della riunione – durante il quale abbiamo fatto il punto della situazione di quanto fatto in questi primi mesi di costituzione del nucleo comunale ed abbiamo programmato le azioni da porre in essere per fare in modo che i volontari possano operare al meglio”. E continua Sagliocco: “Stiamo dando un nuovo corso alla Protezione Civile con il neo coordinatore Salvatore Tinto con loro stiamo studiando il regolamento comunale di protezione civile e la costituzione dell'ufficio di Protezione Civile che sarà sotto la guida della dirigente dott.ssa Gemma Accardo”. “Bisogna partire – ha detto Tinto - dalla Funzione tecnica e di pianificazione, Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria, Funzione volontariato, funzione materiali e mezzi, Funzione servizi essenziali ed attività scolastica, Funzione censimento danni a persone e cose, Funzione strutture operative viabilità, Funzione telecomunicazioni, e funzione assistenza alla popolazione. Insomma c'è tanto da lavorare e tutti i volontari sono pronti a fare la loro parte”.

***RECALE - Tutto pronto per... "Una giornata da cani" in viale dei Pini***

RECALE - Tutto pronto per... "Una giornata da cani" in viale dei Pini

**CasertaFocus**

""

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

RECALE - Tutto pronto per... "Una giornata da cani" in viale dei Pini

[Dettagli](#)

Publicato Mercoledì, 18 Settembre 2013 17:20

RECALE. Una fantastica "giornata da cani" da trascorrere con l'intera famiglia. E' questo lo slogan della seconda esposizione canina amatoriale "Città di Recale" che si terrà domenica 22 settembre, a partire dalle ore 9, in Viale dei Pini nei pressi dell'area verde comunale Padre Pio.

Una gara di bellezza, giunta alla sua seconda edizione, che vedrà in gioco cani sia di razza che meticci presentati da grandi e piccini. Dopo il successo della prima edizione, con oltre 50 cani iscritti a gareggiare, quest'anno si apre la manifestazione alle adozioni di cuccioli e cani adulti provenienti dal canile di riferimento del comune di Recale. "L'intento è sempre quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del randagismo ma quest'anno puntiamo anche sulle adozioni dei cuccioli e cani presenti" – dice l'assessore Lello Porfidia – "La manifestazione non è a scopo di lucro infatti, tengo a precisare che, come lo scorso anno, parte del ricavato sarà versato sul conto corrente del comune di Recale per il sostegno ai cani di Recale ricoverati presso il canile di Marcianise." L'amministrazione Vestini ha ritenuto opportuno quindi patrocinare l'iniziativa proposta dalla protezione civile "Le Aquile" e coadiuvata dalla consulta cultura 'Na Chiacchiera. Una giornata dedicata all'intera famiglia e soprattutto ai più piccoli che potranno divertirsi facendo gareggiare il proprio cane o facendo parte della giuria bimbi che stabilirà alcuni dei vincitori.

***scuola, 30mila edifici a rischio***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **19/09/2013**

Indietro

**EDILIZIA PUBBLICA**

Scuola, 30mila edifici a rischio

Il presidente Ance: «Subito un piano di riqualificazione»

ROMA In Italia oltre 24 mila scuole si trovano in aree ad elevato rischio sismico e circa 6.250 sorgono in aree a forte rischio idrogeologico. A lanciare l'allarme è il presidente dell'Ance, (l'associazione dei costruttori edili) Paolo Buzzetti che chiede alla politica «un deciso cambio di rotta», ricordando che ci sono 2,5 miliardi di risorse ancora da attivare: circa 1,2 dei 2,3 mld - il 53% - stanziati nel 2004-2012, cui si aggiungono 1,3 mld stanziati nel 2013 (450 milioni nel dl Fare e 850 milioni nel dl Istruzione). «Pur in assenza dell'anagrafe ministeriale, lo stato degli edifici scolastici del nostro Paese emerge in modo preoccupante da un recente Rapporto Ance-Cresme sulla situazione degli edifici strategici nazionali in relazione allo stato del territorio italiano», ha spiegato Buzzetti in un'audizione alla commissione Cultura della Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla situazione dell'edilizia scolastica in Italia. «Questa situazione è il risultato più eclatante della mancanza di una politica di manutenzione del Paese e del progressivo disimpegno dello Stato nella realizzazione di interventi, come quelli di messa in sicurezza delle scuole e di mitigazione del rischio idrogeologico, in grado di garantire la qualità della vita dei cittadini». Secondo Buzzetti è quindi «necessario avviare un piano massiccio che preveda tre grandi filoni di intervento: la costruzione di nuove scuole, in sostituzione di quelle obsolete, stimate in circa 15.000 unità (un terzo del patrimonio esistente); la messa in sicurezza degli edifici esistenti; la riqualificazione energetica e gli adeguamenti degli edifici esistenti».

***napoli, pentangelo vara la nuova giunta provinciale***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **19/09/2013**

Indietro

- *Cava*

Napoli, Pentangelo vara la nuova giunta provinciale

NAPOLI Il presidente della Provincia, Antonio Pentangelo, ha nominato la nuova giunta. Questi gli assessori con le relative deleghe: **Ciro Alfano** agli Affari generali ed attività produttive; **Giuseppe Caliendo** all' Ambiente, Rifiuti, Bonifica dei siti, Energia; **Massimo De Angelis**, ai Lavori pubblici; **Francesco De Giovanni** di Santa Severina alla Cultura e alle Politiche agricole; **Giovanna Del Giudice** alle Pari opportunità e Politiche giovanili; **Maria Lucia Galdieri** alle Politiche del Lavoro e alla Formazione; **Filippo Monaco** ai Servizi sociali, Politiche per l'infanzia e Sport; **Maurizio Moschetti** all' Edilizia scolastica; **Marilena Nasti** al Bilancio e alle Risorse strategiche; **Pietro Sagristani** al Turismo, Agenda 21-Sviluppo Sostenibile e **Patrizia Sannino** alla Sicurezza e legalità e alla Protezione civile. Il presidente Pentangelo ha deciso, inoltre, di conservare ad interim tutte le competenze inerenti alle deleghe non assegnate. ©RIPRODUZIONE

**RISERVATA**

|cv

***Campi Flegrei, la nuova bocca eruttiva si aprirà tra Adriano, Artoni e Solfatara***

- Corriere del Mezzogiorno

**Corriere del Mezzogiorno.it (Foggia)**

"Campi Flegrei, la nuova bocca eruttiva si aprirà tra Adriano, Artoni e Solfatara"

Data: **19/09/2013**

Indietro

Campi Flegrei, la nuova bocca eruttiva si aprirà tra Adriano, Artoni e Solfatara

non ci sono pericoli imminenti

Campi Flegrei, la nuova bocca eruttiva

si aprirà tra Adriano, Artoni e Solfatara

Individuata da una ricerca dell'Istituto di Geofisica  
e vulcanologia e delle Università di Oxford e Bristol

non ci sono pericoli imminenti

Campi Flegrei, la nuova bocca eruttiva

si aprirà tra Adriano, Artoni e Solfatara

Individuata da una ricerca dell'Istituto di Geofisica  
e vulcanologia e delle Università di Oxford e Bristol

Campi Flegrei NAPOLI - Ecco il nuovo cratere flegreo. Si trova nella zona di Adriano, Artoni e Solfatara la nuova possibile bocca eruttiva dei Campi Flegrei. Lo rivela una ricerca multidisciplinare condotta dai ricercatori dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia insieme ai colleghi inglesi delle Università di Oxford e Bristol, che è stata presentata oggi a Geoitalia 2013, il nono forum nazionale delle Scienze della terra che si sta svolgendo a Pisa. La ricerca ha anche elaborato la stima dei tempi di ristagno dei magmi sotto la struttura dei Campi Flegrei prima che essi vengano eruttati.

NUOVE MAPPE DEL RISCHIO - «Si tratta di uno studio - ha spiegato Roberto Isaia, vulcanologo dell'Osservatorio Vesuviano - che dà importanti indicazioni sui tempi di riattivazione del vulcano. Abbiamo presentato nuove mappe probabilistiche di pericolosità vulcanica, nonché nuove stime di parametri fisici delle eruzioni per la valutazione dell'impatto dei fenomeni eruttivi sul territorio. Queste stime sono fondamentali per la formulazione dei piani di emergenza ai Campi Flegrei, che tra gli scenari possibili dovranno tenere conto anche del fatto che, in quest'area, due eruzioni sono avvenute contemporaneamente da centri eruttivi posti a distanza di più di 5 chilometri l'una dall'altra».

NON CI SONO IMMINENTI PERICOLI - Lo studio non rivela pericoli imminenti ma, ha concluso Isaia, «determina scenari che vanno tenuti in considerazione per lavorare sempre di più e meglio sulla capacità di reazione di fronte a eventi eruttivi». «I nostri studi - ha sottolineato Mauro Rosi, presidente della federazione italiana delle Scienze della Terra - non hanno solo valenza scientifica, ma anche una immediata e concreta ricaduta sulla popolazione perchè rappresentano un patrimonio di conoscenze fondamentale per il dipartimento nazionale di Protezione civile per adottare conseguenti piani di emergenza».

18 settembre 2013

***Incendio su un treno della Circum Vagoni completamente distrutti***

- Corriere del Mezzogiorno

**Corriere del Mezzogiorno.it (Lecce)**

*"Incendio su un treno della Circum Vagoni completamente distrutti"*

Data: **19/09/2013**

Indietro

Incendio su un treno della CircumVagoni completamente distrutti

poco dopo la stazione di Saviano

Incendio su un treno della Circum

Vagoni completamente distrutti

Tanto panico a bordo, ma nessun ferito tra i numerosi passeggeri presenti sul convoglio. Aperte due inchieste poco dopo la stazione di Saviano

Incendio su un treno della Circum

Vagoni completamente distrutti

Tanto panico a bordo, ma nessun ferito tra i numerosi passeggeri presenti sul convoglio. Aperte due inchieste

NAPOLI - Un incendio è scoppiato poco prima delle 18.30 su un treno della Circumvesuviana diretto a Nola, poco dopo la stazione di Saviano. Le fiamme, divampate per motivi in corso di accertamento, sono state fronteggiate inizialmente con gli estintori dal capotreno e dal personale di bordo, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Non ci sono stati feriti tra i passeggeri, numerosi, che hanno abbandonato i vagoni. Uno di loro ha riportato la slogatura di una caviglia. Sul luogo dell'incendio, tra Saviano e Nola, sulla linea Napoli-Nola-Saviano sono al lavoro quattro squadre dei Vigili del Fuoco. I danni al treno sono gravi.

Il treno della ferrovia Circumvesuviana, composto di tre vagoni, sarebbe andato quasi completamente distrutto secondo una prima stima dei tecnici, mentre i vigili del fuoco sono ancora al lavoro per spegnere le fiamme. A bordo c' erano alcune centinaia di passeggeri. L'incendio ha interessato anche la linea aerea e potrebbe essere stato causato proprio da quest'ultimo, anche se solo l'inchiesta tecnica della Circum potrà stabilirlo. A essa si aggiungerà anche quella della magistratura. Servizi sostitutivi di pullman, tra Cimitile e Saviano, sono stati attivati sulla linea Napoli-Baiano.

18 settembre 2013

***Allerta mareggiate in Toscana. Domani maltempo al centro-sud***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Allerta mareggiate in Toscana. Domani maltempo al centro-sud"

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

Allerta mareggiate in Toscana. Domani maltempo al centro-sud

*Dalle 17 di oggi alle 8 di domattina è allerta mareggiate in Toscana. Sia oggi sia domani soffieranno venti forti sulle isole maggiori e sull'appennino meridionale aumentando il moto ondosso del mare. Domani piogge al centro sud*

*Mercoledì 18 Settembre 2013 - Attualita' -*

Allerta meteo di moderata criticità in Toscana dalle 17 di oggi, mercoledì 18 settembre, alle 8 di domani mattina, giovedì 19, per possibili mareggiate nell'Arcipelago tra Capraia e Gorgona.

Sia per oggi sia per domani sono previsti venti forti da nord-ovest anche sulle isole maggiori e lungo i settori appenninici meridionali, con raffiche di burrasca sulla Sardegna, specie sul settore settentrionale dell'isola.

Conseguentemente saranno agitato il Mar di Sardegna, da molto mossi ad agitati il Mar Ligure ed il Tirreno centrale, molto mossi i restanti bacini occidentali.

Guardando al meteo per la giornata di domani si apprende che è previsto ancora maltempo, seppur debole, sulle regioni centro meridionali.

Le previsioni del Dipartimento della Protezione Civile attendono precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sulla Campania, sui settori tirrenici di Basilicata e Calabria, su settori orientali e meridionali della Toscana, Umbria, Marche, Lazio centro-meridionale, Abruzzo, Molise, Puglia centro-settentrionale, settori occidentali e settentrionali della Sicilia e settori occidentali della Sardegna con quantitativi cumulati deboli.

Redazione/sm

***Quasi trecento migranti giunti a Gioia Tauro, c'è anche una donna incinta***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Il Giornale di Calabria.it**

""

Data: **19/09/2013**

[Indietro](#)

Primo piano

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Quasi trecento migranti giunti a Gioia Tauro, c'è anche una donna incinta

18 settembre 2013

GIOIA TAURO. È stata fatta attraccare da poco la portacontainer Bux Sailor battente bandiera liberiana con a bordo i quasi 300 profughi che l'equipaggio di una portacontainer diretta al porto di Gioia Tauro ha salvato in acque internazionali prelevandoli da un'imbarcazione in legno di circa 15 metri. Sulla banchina del molo nord del porto di Gioia Tauro sono pronti alcuni pullman, personale sanitario, polizia di frontiera, capitaneria di porto e guardia di finanza oltre ai carabinieri per accogliere i migranti che sono di nazionalità siriana, eritrea ed etiope. Tra i migranti c'è una donna incinta e una persona che potrebbe avere i sintomi della malaria. Per questo i soccorritori hanno attivato postazioni di emergenza con ambulanze pronte a trasferire i migranti nei centri ospedalieri della zona. I primi ad intervenire a bordo nave sono stati medici della sanità marittima per verificare le condizioni di salute dei migranti ed eventuali rischi di contagio. Subito dopo sono stati sbarcati tutti, identificati e trasferiti in un capannone posto nella seconda zona industriale di San Ferdinando per essere identificati. Sul posto ci sono numerose associazioni di volontariato tra le quali Emergency, l'associazione Il Cenacolo di Maropati, il Samaritano di Polistena con don Pino De Masi di Libera, protezione civile e Croce rossa. Le operazioni vengono coordinate dalla questura di Reggio Calabria e dal Commissariato di Gioia Tauro oltre che dalla Capitaneria di Porto.

***Regione, in Prima Commissione il ddl sulla Agenzia per il marketing turistico***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Il Giornale di Calabria.it**

""

Data: **19/09/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

Regione, in Prima Commissione il ddl sulla Agenzia per il marketing turistico

18 settembre 2013

REGGIO CALABRIA. La prima Commissione "Affari istituzionali e Affari generali", presieduta da Giuseppe Caputo, ha concluso propri lavori, incardinando, alla presenza del sottosegretario alle Riforme Alberto Sarra, la discussione sulla proposta di legge di iniziativa della Giunta regionale che prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per il marketing turistico e territoriale. In merito alla proposta che prevede "l'istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e a quella che introduce modifiche ed integrazioni alla legge regionale sulle "misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150", la Commissione ha rinviato la discussione, accogliendo la richiesta avanzata dalla minoranza di un ulteriore aggiornamento per meglio approfondirne alcuni punti critici. "Avremmo voluto licenziare tutte e quattro le proposte inserite all'ordine del giorno - prosegue Caputo - ma ci siamo fermati alla proposta di provvedimento amministrativo sul referendum abrogativo. Infatti, per mancanza del numero del legale, ci siamo trovati senza la necessaria autonomia per procedere compatti alla votazione finale e portare a termine un obiettivo nel quale onestamente contavo. In condizioni come queste, l'appello è allo spirito costruttivo della minoranza che, al di là di ogni colore politico, deve saper guardare agli interessi dei calabresi, ma anche e soprattutto al senso di responsabilità della maggioranza perché, alla presenza unitaria dei suoi componenti, garantisca efficienza e produttività delle sedute, nonché risposte adeguate alle tante attese dei calabresi".

***D'Agostino: "Operazioni smantellamento Concordia procedano a Napoli"***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"D'Agostino: "Operazioni smantellamento Concordia procedano a Napoli"*

Data: **19/09/2013**

Indietro

“Va sostenuta, per oggettivi motivi logistici e non già campanilistici, la richiesta avanzata al Governo da Stefano Caldoro, affinché i lavori di smantellamento della nave Concordia vengano effettuati nei cantieri navali della Campania, a partire dal porto di Napoli”.

Lo dichiarano, congiuntamente, i deputati campani di Scelta Civica Luciano Cimmino, Antimo Cesaro ed Angelo Antonio D'Agostino.

“I cantieri di Napoli e di Castellammare – spiega Cimmino – sono quelli oggettivamente meglio funzionali per poter procedere alla complessa opera di smantellamento della nave senza aggravii straordinari di costi”. “Infatti – chiarisce Antimo Cesaro – il porto di Piombino, pur essendo meno distante dall'isola di Giglio rispetto al golfo di Napoli, risulta inadeguato allo scopo, come ha già rilevato nel marzo del 2013 il Dipartimento della Protezione Civile”. “Ancora secondo quanto comunicato il 13 marzo scorso al Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore dal Capo della Protezione Civile – aggiunge Cesaro – per adeguare il porto di Piombino sia all'allocazione che alle operazioni di smantellamento sarebbe necessario ‘realizzare rilevanti infrastrutture’, i cui costi e tempi di esecuzione vanificherebbero l'aspettativa di portare a compimento la missione in tempi ragionevoli”. “Il Commissario delegato al recupero della Concordia – rileva inoltre D'Agostino richiamando una nota del Capo della Protezione Civile – non è nelle condizioni giuridiche di adottare i provvedimenti necessari alla realizzazione dei suddetti interventi, che esorbiterebbero dalla lettera e dallo spirito della norma”.

“Lo smantellamento nei cantieri navali campani – aggiungono, infine, i tre deputati di Scelta Civica – contribuirebbe a dare una boccata di ossigeno ad un settore in crisi in un'area, quale è quella di Napoli – Castellammare, caratterizzata da una fase congiunturale particolarmente difficile che ha già generato forti tensioni sociali”.

(mercoledì 18 settembre 2013 alle 18.36)

***Provincia, Pentangelo nomina la nuova giunta*****Julie news**

*"Provincia, Pentangelo nomina la nuova giunta"*

Data: **19/09/2013**

[Indietro](#)

Provincia, Pentangelo nomina la nuova giunta

Il presidente conserva ad interim le deleghe non assegnate

Antonio Pentangelo ha nominato nuova giunta provinciale

18/09/2013, 20:01

NAPOLI. Novità per la giunta provinciale. Poche ore fa, infatti, il presidente della giunta provinciale Antonio Pentangelo ha nominato la nuova giunta. Questi gli assessori con le relative deleghe: - **Ciro Alfano**, Affari generali ed attività produttive. - **Giuseppe Caliendo**, Ambiente, Rifiuti, Bonifica dei siti, Energia; - **Massimo De Angelis**, Lavori pubblici. - **Francesco De Giovanni di Santa Severina**, Cultura, Politiche agricole. - **Giovanna Del Giudice**, Pari opportunità, politiche giovanili. - **Maria Lucia Galdieri**, Politiche del Lavoro, Formazione. - **Filippo Monaco**, Servizi sociali, Politiche per l'infanzia, Sport. - **Maurizio Moschetti**: Edilizia scolastica - **Marilena Nasti**: Bilancio, Risorse strategiche. - **Pietro Sagristani**: Turismo, Agenda 21-Sviluppo Sostenibile. - **Patrizia Sannino**: Sicurezza e legalità, Protezione civile. A seguire, il presidente Pentangelo ha deciso anche di conservare ad interim tutte le competenze inerenti alle deleghe non assegnate.

Data:

18-09-2013

**Leggo**

***TERREMOTO, SCIAME SISMICO IN LUCANIA: OTTO SCOSSE NELLA NOTTE, LA PIÙ FORTE DI 3.3***

**Leggo**

*"TERREMOTO, SCIAME SISMICO IN LUCANIA: OTTO SCOSSE NELLA NOTTE, LA PIÙ FORTE DI 3.3"*

Data: **18/09/2013**

Indietro

TERREMOTO, SCIAME SISMICO IN LUCANIA:

OTTO SCOSSE NELLA NOTTE, LA PIÙ FORTE DI 3.3

COMMENTA |

OTTO SCOSSE NELLA NOTTE, LA PIÙ FORTE DI 3.3">CONDIVIDI

Mercoledì 18 Settembre 2013

POTENZA - Otto scosse di terremoto superiori alla magnitudo 2.0, la più forte delle quali di magnitudo 3.3 alle ore 0.56 e di 3.2 alle ore 1.38, sono state registrate la notte scorsa nel Potentino, nel distretto sismico dell'Appennino lucano.

Secondo quanto segnalato sul sito dell'Ingv, l'epicentro è stato registrato tra i Comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla, a poche decine di chilometri da Potenza. Al momento non sono stati segnalati danni a cose o persone.

OTTO SCOSSE NELLA NOTTE, LA PIÙ FORTE DI 3.3">CONDIVIDI

+ TUTTI I VIDEO

Reggio Emilia, la scossa di terremoto interrompe il ministro Idem

Terremoto: la scossa registrata da una telecamera di sorveglianza a...

Terremoto a Frosinone, la scossa ripresa a Sora

***Vincenzo Pinto TORRE ANNUNZIATA. Sono i numeri a fotografare la qualità delle scelte fatte a...*****Mattino, Il (City)**

""

Data: **18/09/2013**

Indietro

18/09/2013

Chiudi

Vincenzo Pinto TORRE ANNUNZIATA. Sono i numeri a fotografare la qualità delle scelte fatte a inizio estate dal presidente Luce e dal ds Simonetti in sede di campagna acquisti. Scelte che appaiono azzeccate, capaci di fornire risultati e di scatenare l'entusiasmo della piazza. Certo, il condominio con Hinterreggio e Cavese in testa alla classifica fa storcere il muso a qualcuno, di converso genera massima fiducia e, soprattutto, una convinzione: il Savoia sembra destinato a fare campionato a sé. Del resto, sono tanti i motivi che rafforzano il parere, non solo dei tifosi, ma anche della gran parte degli addetti ai lavori che vedono la corazzata guidata da Vincenzo Feola più di una spanna al di sopra delle altre. Dopo tre giornate di campionato, l'orchestra diretta dal tecnico di Somma Vesuviana non ha stecato. Tre vittorie di fila, tredici reti realizzate e una subita. Con i tre tenori, Meloni, Scarpa e Tiscione che cantano a squarciagola e infiammano la piazza. Due di essi si sono confermati anche domenica, contro l'avversario più accreditato a contrastare i bianchi nella corsa-promozione, l'Akragas. «Dispongo di una rosa eccezionale, ma ogni domenica devo fare scelte dolorose». È questo l'unico cruccio di Feola, tecnico col cuore diviso a metà per la gioia che sta provando e il rammarico di tenere al palo giocatori che farebbero la felicità di ogni squadra. «I miei complimenti – osserva l'allenatore del Savoia – vanno a tutti, specialmente a chi soffre e gioca poco, come Bizzarro, Di Pietro, Longo e altri». Dietro l'angolo, due derby pericolosi fuori casa, Pomigliano e Agropoli. Quanto al primo, tutto sembra far pensare al divieto di trasferta per i sostenitori torresi. Pesa come un macigno quel petardo lanciato in campo da un tifoso del Savoia prima del derby dello scorso anno, quando un operatore della Protezione civile, nel tentativo di raccogliere il fumogeno, perse nell'esplosione due dita di una mano. «In caso di assenza dei nostri tifosi – sottolinea il numero uno del Savoia, Luce – a Pomigliano giocheremo anche per loro». © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Giampaolo Grassi ISOLA DEL GIGLIO. La Concordia è di nuovo in piedi. C  
i sono volute 19 ore, ...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **18/09/2013**

Indietro

18/09/2013

Chiudi

Giampaolo Grassi ISOLA DEL GIGLIO. La Concordia è di nuovo in piedi. Ci sono volute 19 ore, ma alle quattro del mattino il direttore dell'operazione, Nick Sloane, dalla «control room» appoggiata su una chiatta davanti al relitto, ha potuto comunicare la fine dei lavori. Le navi di appoggio, là attorno, hanno azionato le sirene. E al Giglio tutti hanno capito. Sull'isola avevano sperato di andare a letto vedendo la Concordia già in piedi. Invece hanno dovuto svegliarsi nel cuore della notte. Ma non c'hanno messo troppo tempo a perdonare il ritardo. Anche perchè l'opera è stata di quelle mai viste prima al mondo. «Ci abbiamo messo un pò di più, ma i risultati sono stati migliori», ha spiegato Sloane davanti alle telecamere di mezzo pianeta: «È bellissimo potervi dire che la Concordia è in posizione verticale». L'annuncio, quello ufficiale, era spettato al capo della protezione civile, Franco Gabrielli, e ai responsabili del progetto di rimozione per la Costa, Franco Porcellacchia, e per la Micoperi, Sergio Girotto. Magari anche un pò per scaramanzia, due ore prima avevano salutato lasciando intendere che si sarebbe andati avanti fino all'alba. Ma da lì in poi è stato chiaro che i tempi sarebbero stati brevi, che l'inclinazione della Concordia stava diminuendo a vista d'occhio, o quasi. Al Giglio è scoppiata una festa arrangiata: al porto si è formato un gruppo di isolani in attesa di Sloane e del suo team. Al loro arrivo, accoglienza da star, applausi, abbracci, perfino uno spumante stappato lì per lì. Sloane ha preferito una birra, bevuta al bar. Non si è fatto attendere l'apprezzamento del premier Letta, una volta informato della felice conclusione dell'operazione. «Il Paese ha diffuso un'immagine positiva nel mondo e volta pagina, questa impresa rilancia l'orgoglio nazionale - ha detto Letta, sottolineando i meriti del capo della Protezione civile, Franco Gabrielli e di tutti coloro che hanno lavorato al progetto - in quanto tutta la parte ingegneristica dell'operazione di recupero è orgogliosamente italiana». Gabrielli si è pure tolto qualche sassolino dalla scarpa. «Su questa vicenda della rotazione - ha detto - ho sentito di tutto e di più. Colgo uno nel mazzo, chi ha detto che l'ipotesi migliore era lo sversamento di liquami di una città di non so quanti abitanti, con una sicumera che mi ha sempre scoraggiato. Nella vita non sempre si è l'incudine». Anche i timori di tipo ambientale sembrano superati. Si temeva che dal relitto uscissero 80 mila metri cubi di acqua, invece, le analisi al momento rientrano nei parametri. «L'intervento ha quasi azzerato l'impatto sul contesto ambientale - ha detto il ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando - La qualità delle acque è rimasta immutata». La rotazione è solo la prima fase di un progetto che poi prevede la messa in sicurezza della nave, il rigalleggiamento e infine la rimozione. Dal Giglio il relitto sarà portato altrove per smantellarlo, non prima di primavera. Il recupero della Concordia è già costato «600 milioni di euro, ma l'importo aumenterà ancora», ha detto l'Ad di Costa, Michael Thamm, sottolineando che parte delle spese sarà coperta dalle assicurazioni. In ogni caso, ha aggiunto, «non ci preoccupa l'aspetto finanziario quanto il ripristino dell'ambiente: il nostro impegno è riportare l'isola a come era prima dell'incidente. E fidatevi, lo faremo sicuramente». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Antonino Pane Sarà il Golfo di Napoli la destinazione finale della Costa Concordia? Il giorn...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **18/09/2013**

Indietro

18/09/2013

Chiudi

Antonino Pane Sarà il Golfo di Napoli la destinazione finale della Costa Concordia? Il giorno in cui l'Italia si congratula con una punta di orgoglio per il raddrizzamento della Concordia, è questa la domanda che tutti si pongono. Il premier Letta ha ricevuto con il ministro Orlando una delegazione di operatori guidata dal capo della Protezione Civile Gabrieli. E all'isola del Giglio sono arrivati i parenti degli ultimi idue dispersi nella speranza di ritrovare in qualche parte del gigante riemerso i corpi dei loro cari. Sullo smantellamento l'ok definitivo non è ancora arrivato ma tutto lascia credere che, alla fine, lo scrap avverrà proprio nei porti campani che sono quelli meglio attrezzati e più vicini al Giglio. Per questo sono in corsa Piombino, Civitavecchia, Porto Torres, Palermo, Genova...: la commessa è una di quelle da fare gola a chiunque. Ma alla fine la decisione dovrebbe essere presa soprattutto in base ai parametri tecnici. La relazione tecnica preparata dal commissario straordinario, Luciano Dassatti, sottolinea che le imprese del settore navalmeccanico che operano tra Napoli e Castellammare vantano una collaudata esperienza nel campo della demolizione navale: «Aziende che operano - sottolinea - nel pieno rispetto dei criteri della convenzione di Hong Kong del 2009 e della risoluzione della Comunità Europea A 962». Insomma aziende per le quali sono state collaudate le capacità anche nel delicato settore del riciclaggio dei materiali. E non basta. La Costa Concordia avrà bisogno di una banchina capace di assicurare un pescaggio di almeno 16 metri (nel progetto di recupero del relitto ne vengono indicati 20) perché, evidentemente non sarà mai più recuperata la linea di galleggiamento originaria. Il relitto sarà trainato con buona parte dello scafo allagato perché il galleggiamento sarà assicurato dai cassoni montati sulle fiancate una volta che saranno svuotati dall'acqua. E proprio i cassoni costituiscono un altro paletto insuperabile per i piccoli porti: lo scafo della Costa Concordia ha praticamente raddoppiato la sua larghezza, i 35,50 metri iniziali sono diventati più di sessanta perché i cassoni laterali sommano quasi quindici metri per ogni murata. Questa struttura esclude che la nave possa essere ricoverata in un bacino per cui almeno nella fase iniziale dello scrap sarà necessaria una banchina di 300 metri (la Concordia è lunga 290,20 metri) con un ampio specchio d'acqua a disposizione e un fondale di almeno 16 metri. E non basta. Ci vogliono, poi, le strutture a terra. Grandi gru capaci di sollevare interi comparti del relitto. E sono proprio queste caratteristiche che fanno emergere con forza la candidatura di Napoli e di Castellammare ed escludono quella di Piombino. La scheda tecnica preparata dall'Autorità portuale di Napoli, infatti, della disponibilità di sei banchine destinate alla cantieristica nel porto di Napoli di cui cinque superiori ai 300 metri: Carmine Levante (390 metri); Molo Carmine Ponente 400 metri; Molo Cesareo Console 360 metri; Calata Marinella 310 metri e Molo Vittorio Emanuele Ponente 380 metri. Per quanto riguarda i bacini, invece, ammesso che una volta eliminati i cassoni il relitto recuperi una linea di galleggiamento accettabile, l'unico abbastanza capiente è il bacino di carenaggio numero tre che è lungo 335 metri e largo 40. A queste strutture bisogna sommare, poi, quelle di Castellammare e non è affatto escluso che la demolizione possa avvenire utilizzando entrambi i porti. A Castellammare la banchina disponibile per la cantieristica è 310 metri ma ci sarebbe il vantaggio di poter contare su uno scalo di alaggio di 228 metri capace comunque di contenere navi fino a 300 metri. Inoltre la banchina dello stabilimento Fincantieri di Castellammare dispone di due gru tipo falco capaci di sollevare 200 tonnellate ognuna. A Castellammare il relitto della Concordia potrebbe essere sezionato in pezzi e poi smontato in secca. È chiaro che un ruolo fondamentale per la scelta di questo porto lo avrà la Fincantieri: i costi dell'operazione, che in parte verranno recuperati dal riciclo, dovrebbero essere abbastanza vicini a quelli praticati in altri Paesi e in particolare dalla Turchia dove da sempre lavorano aziende specializzate in questo settore. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Francesca Raspavolo TORRE DEL GRECO. Bimbo scivola tra le macerie di un palazzo crollato a corso ...*****Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **18/09/2013**

Indietro

18/09/2013

Chiudi

Francesca Raspavolo TORRE DEL GRECO. Bimbo scivola tra le macerie di un palazzo crollato a corso Garibaldi, quartiere in rivolta: «Il cantiere è pericoloso, dopo tre anni dalla frana ci sono ancora macerie in strada. Intervenite ora prima che scappi il morto». Soltanto un ginocchio sbucciato e tanta paura per il ragazzino che ieri mattina si è ferito giocando nel cantiere che delimita le rovine del palazzo di corso Garibaldi crollato tre anni fa. Un episodio per fortuna non grave ma che ha ugualmente scatenato le proteste delle famiglie del rione, alle prese dal 2010 con i problemi legati alla mancata messa in sicurezza della zona del cedimento. «Abbiamo inviato decine di segnalazioni a Comune e vigili urbani per denunciare i pericoli di quel cantiere ma nessuno si è degnato di fare un sopralluogo per accertare i rischi che corriamo –racconta Vincenzo Porzio del comitato di quartiere di zona, Il Progresso– attendiamo da tre anni che l'amministrazione sistemi questo spazio, rimuovendo il materiale edile residuo che ancora c'è nel cantiere e, soprattutto, mettendolo in sicurezza. E' uno scandalo: la cancellata che separa corso Garibaldi dall'area della frana è aperta da sempre con la conseguenza che i bambini possono facilmente intrufolarsi e farsi del male con i detriti». Proprio com'è successo ieri mattina intorno all'ora di pranzo quando un ragazzino del rione ha facilmente superato la grata in ferro che delimita la zona del crollo e si è avventurato tra le macerie, rimediando diversi graffi a braccia e ginocchia. «Per fortuna nessuna conseguenza troppo seria ma è la testimonianza ulteriore che così non si può andare avanti così –conclude Porzio– chiediamo una verifica tecnica sulle rovine, una messa in sicurezza del cantiere ed anche un censimento strutturale degli altri immobili del quartiere per evitare un nuovo tragico crollo come quello del 27 maggio 2010». Erano le 17.30 quando l'antico stabile alla fine di via Libertà, una piccola traversa del centralissimo corso Garibaldi, crollò a causa di gravi dissesti strutturali. Tre i piani venuti giù improvvisamente nel rione a due passi dal mare. L'ala interessata dal cedimento era disabitata -per lo più era diventata ritrovo occasionale di un gruppo di senzatetto e rom- ma quella appena accanto ospitava undici famiglie, salve per miracolo. Sotto l'immobile c'era un negozio, rimasto gravemente danneggiato dalla caduta di massi. Così come colpita fu la linea ferroviaria che corre proprio dietro lo stabile franato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

*nasce il comitato di protezione civile*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

*Pagina IV - Bari*

L'annuncio

Nasce il comitato di Protezione civile

«NASCE ufficialmente il comitato regionale di Protezione civile » dice il consigliere pd Giovanni Epifani, che del comitato è il presidente. L'organismo rinasce dopo otto anni di inattività e avrà il compito di lavorare in sintonia con le strutture operative dello Stato, della stessa Regione e dei volontari. Ieri la cerimonia d'insediamento, nel padiglione della Regione alla Fiera del levante, dedicata al ricordo di Nicoletta Losappio, volontaria di Trinitapoli morta quest'estate durante un'operazione di spegnimento di un incendio boschivo. «Da oggi abbiamo un luogo nel quale i diversi attori si integrano e guadagnano soglie sempre più avanzate di servizio nei confronti delle nostre comunità» spiega l'assessore alla Protezione civile, Guglielmo Minervini. «Dal 2005 abbiamo fatto un cammino straordinario» sottolinea il governatore Nichi Vendola: «Non avevamo nulla, abbiamo un modello che ci viene invidiato da altre regioni e soprattutto un rapporto forte con il volontariato, la chiave di una moderna protezione civile. Tuttavia vogliamo fare molto di più».

**09:37 - TERREMOTO, 8 SCOSSE NEL POTENTINO**

Terremoto, 8 scosse nel Potentino - Cronaca - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: **18/09/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Terremoto, 8 scosse nel Potentino

Nessun danno a cose o persone

foto Ap/Lapresse

09:37 - Otto scosse di terremoto, la più forte delle quali di magnitudo 3.3, sono state registrate la notte scorsa nel Potentino, nel distretto sismico dell'Appennino lucano. Secondo quanto segnalato sul sito dell'Ingv, l'epicentro è stato registrato tra i Comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla, a poche decine di chilometri da Potenza. Al momento non sono stati segnalati danni a cose o persone.

***Potenza trema, nove scosse di terremoto nella notte***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Potenza trema, nove scosse di terremoto nella notte"*

Data: **18/09/2013**

Indietro

Sisma registrato in alcuni comuni della provincia

Potenza trema, nove scosse di terremoto nella notte La protezione Civile comunica che non ci sono stati danni a cose o persone

Nove scosse sismiche nella provincia di Pontenza. Sono state registrate nella notte tra i comuni di Filiano, Forenza e Pietragalla. Secondo i rilievi emersi dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, le scosse più potenti hanno raggiunto magnitudo 3.3, alle 00.56, e 3.2, all'1.38.

Dalle verifiche che sono state effettuate della Protezione Civile, non risultano danni a cose o persone.

18/9/2013

Segui @Voce\_Italia